Fortezza, Piazza della Libertà – luglio/settembre, 2026, orario 20.00-01.00 – Propositivo
Valutazione rischio incendio
Dlgs 81/2008 smi, D.M. 01/09/2021, D.M. 02/09/2021, DM 03.09.2021

PREMESSA
Il presente Documento di valutazione dei rischi di incendio viene redatto in conformità al D.M. 01/09/2021 "Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi antincendio.." al DM 02/09/2021 " Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione" e al DM 03/09/2021" Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro..", DM 3 Agosto 2015 ""Norme tecniche di prevenzione incendi"
L'obbligo di valutazione del "Rischio incendi" si può evincere da una lettura congiunta dei disposti normativi di cui agli artt. 17, 28, 29 e 46 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".
In particolare, la necessità di prevenire gli incendi nei luoghi di lavoro, al fine di tutelare l'incolumità dei lavoratori è un obbligo previsto all'art. 46 del D.Lgs. 81/2008, da attuarsi secondo i criteri previsti dallo specifico riferimento normativo, in funzione della tipologia di attività in osservazione.

Metodo di valutazione del rischio incendio
La valutazione è stata effettuata prendendo in considerazione in particolare:
- il tipo di attività;
- il tipo e la quantità dei materiali immagazzinati e manipolati;
- la presenza di attrezzature nei luoghi di lavoro, compreso eventuali gli arredi;
- le caratteristiche costruttive dei luoghi di lavoro compresi i materiali di rivestimento;
- le dimensioni e l'articolazione dei luoghi di lavoro;
- individuazione dei beni esposti al rischio d'incendio;
- valutazione qualitativa o quantitativa delle conseguenze dell'incendio sugli occupanti;
- possibile formazione di atmosfere esplosive;
- il numero di persone presenti, siano esse lavoratori dipendenti che altre persone, e della loro prontezza ad allontanarsi in caso di emergenza.

Identificazione dei pericoli di incendio
MATERIALI COMBUSTIBILI E/O INFIAMMABILI
Le manifestazioni si terranno in area esterna, in Fortezza Medicea a Siena, in cui non sono presenti materiali infiammabili. l'impianto elettrico/audio è adeguatamente certificato secondo regola tecniche di riferimento.
Facendo esclusivamente riferimento alle manifestazioni di cui all'Oggetto si evidenzia che nell'area dedicata al pubblico non sono presenti depositi e/o magazzini di materiali combustibili.
Non si rileva la presenza di materiali quali vernici e solventi infiammabili, adesivi infiammabili, depositi di gas e/o quantitativi di materiali plastici.

SORGENTI DI INNESCO
Le fonti di innesco o di calore ipotizzabili nell'ambito dell'attività sono le seguenti:
- guasti improvvisi di apparecchiature ed impianti elettrici;
- presenza di fumatori tra gli spettatori;

Descrizione del contesto e dell'ambiente nei quali i pericoli sono inseriti- identificazione delle ree dedicate alle manifestazioni
Per le sole manifestazioni già menzionate in precedenza è necessario tenere in considerazione unicamente l'area dove si svolge la manifestazione. Sono presenti adeguati servizi igienici per il pubblico e per il personale.

Impianti tecnologici supplementari di servizio
Nessuno.

INDIVIDUAZIONE DELLE PERSONE PRESENTI ESPOSTE A RISCHI DI INCENDIO
Durante le manifestazioni già menzionate l'impianto potrà ospitare pubblico nel numero di non oltre 2200 persone
Pertanto le manifestazioni sono caratterizzate dalla presenza di una considerevole quantità di pubblico, elemento di per sé già rappresenta condizione di rischio
ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DEI PERICOLI DI INCENDIO
Per ciascun pericolo di incendio identificato, è necessario valutare se esso possa essere: eliminato, ridotto, sostituito con alternative più sicure, separato o protetto dalle altre parti del luogo di lavoro, tenendo presente il livello globale di rischio per la vita delle persone e le esigenze per la corretta conduzione dell'attività. Oltre alla stretta osservanza delle misure normative di sicurezza antincendio applicabili all'attività ed agli impianti tecnologici presenti, oltre al rispetto delle misure gestionali di cui al DM 18/03/1996 e dei nuovi decreti dell'1, 2 e 3 Settembre 2021

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDIO
I livelli di rischio di incendio possibili, determinati conformemente al decreto ministeriale, dell'intero luogo di lavoro o di parte di essi sono i seguenti e di seguito viene sintetizzato il percorso seguito per la valutazione del rischio incendio e per l'adozione delle relative misure di prevenzione e protezione da parte dell'azienda.
L'attività non può essere che classificata a basso rischio secondo Decreto Ministeriale 03. Settembre 2021
I REPARTI DELL'ATTIVITA' CHE DEVONO ESSERE ANALIZZATI SONO:
Area riservata al pubblico
Area impianti tecnologici
Area allestimento strutture e strumentazione
Area somministrazione
AREA RISERVATA AL PUBBLICO
Valutazione affollamento
Si prevede l'afflusso contemporaneo massimo di 2200 persone
Individuazione pericoli di incendio:

- **presenza di materiali combustibili**: non si prevede la presenza di materiali incombustibili (tavoli e sedie come sono? Certificati?)
- **presenza di materiali infiammabili:** non si prevede la presenza di materiali infiammabili
- **sorgenti di innesco:** l'unico Innesco ipotizzabile deriva dalla possibilità di scintille prodotte da guasti improvvisi agli impianti e/o apparecchiature luci audio/video dell'area palco e strumentazione

Livello di rischio incendio	Descrizione del rischio
Basso	Si intendono a rischio d'incendio basso i luoghi di lavoro o parte di essi, in cui sono presenti sostanze a basso tasso d'infiammabilità e le condizioni locali e di esercizio offrono scarse possibilità di sviluppo di principi d'incendio ed in cui, in caso d'incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata.
Medio	Si intendono a rischio d'incendio medio i luoghi di lavoro o parte di essi, in cui sono presenti sostanze infiammabili e/o condizioni locali e/o di esercizio che possono favorire lo sviluppo di incendi, ma nei quali, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata.
Elevato	Si intendono a rischio d'incendio alto i luoghi di lavoro o parte di essi, in cui sono presenti sostanze altamente infiammabili e/o per le condizioni locali e/o di esercizio sussistono notevoli probabilità di sviluppo di incendi e nella fase iniziale sussistono forti probabilità di propagazione delle fiamme.

AREA IMPIANTI TECNOLOGICI
Valutazione affollamento
Si prevede l'afflusso contemporaneo massimo di 2200 persone in area adiacente al palco
Individuazione pericoli di incendio:

- **presenza di materiali combustibili**: non si prevede la presenza di materiali combustibili tutti i materiali (impalcato, tendoni …) saranno opportunamente certificati rispetto al loro comportamento al fuoco
- **presenza di materiali infiammabili:** non si prevede la presenza di materiali infiammabili
- **sorgenti di innesco:** l'unico innesco ipotizzabile deriva dalla possibilità di scintille prodotte da guasti improvvisi agli impianti e/o apparecchiature luci audio/video dell'area palco e strumentazione

AREA SOMMINISTRAZIONE

Valutazione affollamento

Si prevede l'afflusso contemporaneo massimo di 2200 persone in area adiacente all'area somministrazione

Individuazione pericoli di incendio:

- **presenza di materiali combustibili**: non si prevede la presenza di materiali combustibili.
- **presenza di materiali infiammabili:** non si prevede la presenza di materiali infiammabili
- **sorgenti di innesco:** l'unico Innesco ipotizzabile deriva dalla possibilità di scintille prodotte da guasti improvvisi agli impianti e/o apparecchiature nelle cucine

CONDIZIONI PARTICOLARI CHE ELEVANO IL RISCHIO

Nonostante le condizioni di rischio analizzate non risultano di livello elevato, occorre considerare attentamente Il caso di manifestazione temporanea con la presenza di elevato numero di persone, elemento di per sè che produce inevitabilmente situazione di potenziale pericolo.

Tutto questo si traduce in LIVELLO RISCHIO INCENDIO MEDIO

Data, 4 luglio 2026 Arch. Cecilia Pazzaglia